

Il territorio dell'Adda Martesana oggi e il suo sviluppo nella Città Metropolitana di Milano

Temi emersi dalla discussione con le imprese

Questo documento è composto di due parti: nella prima è una fotografia delle caratteristiche della zona, la seconda riporta i temi prioritari per lo sviluppo del territorio emersi dalla discussione dei rappresentanti di Assolombarda della Zona riuniti in un workshop.

Un territorio metropolitano maturo con una buona accessibilità e un intenso carico urbanistico. Negli anni è stato oggetto di importanti progetti infrastrutturali. Nonostante l'alta intensità insediativa, la qualità dello spazio aperto e le aree verdi rappresentano un elemento di attrattività del territorio.

La fotografia del territorio

• 28 comuni	• 336 mila abitanti
• 265 Km ²	• 1.267 densità popolazione per Km ²
• 20 mila imprese, di cui il 13% nel settore industriale	• 99 mila addetti, di cui il 23% nel settore industriale

I 28 comuni dell'Adda Martesana si estendono su un territorio composito, caratterizzato da differenti vocazioni insediative e produttive. Si identificano, infatti, tre ambiti territoriali che si sviluppano lungo tre assi portanti: l'asse Padana, la linea 2 della metropolitana Milanese e il fiume Adda.

In particolare, la popolazione, le imprese e gli addetti si concentrano principalmente lungo la Statale Padana e la linea della metropolitana. Per inquadrare meglio questo territorio si deve tenere in considerazione anche la presenza dei Parchi Adda e Sud.

Il buon livello di infrastrutturazione del territorio ha contribuito a far crescere un tessuto produttivo multisettoriale nel quale i servizi si integrano e supportano il settore manifatturiero. Anche le attività agricole danno un contributo rilevante al suo sviluppo economico.

Le specializzazioni produttive differenziano i tre ambiti: le imprese che offrono servizi di logistica e di trasporto hanno scelto di localizzarsi soprattutto nei comuni dell'asse Padana; Le società commerciali e di informatica si trovano in prevalenza lungo la linea della metropolitana; mentre le attività agricole e manifatturiere caratterizzano in prevalenza i comuni vicini al fiume Adda.

Nel territorio dell'Adda Martesana è in corso di ultimazione un significativo potenziamento infrastrutturale che impatta sulla mobilità di merci e persone. Fra gli interventi più rilevanti si citano la Brebemi, la Tangenziale Est Esterna, la Paullese, la Rivoltana e la Cassanese per quanto riguarda il settore stradale, il quadruplicamento della ferrovia Milano-Treviglio con i nuovi servizi del passante ferroviario di Milano per quanto riguarda il settore del trasporto pubblico.

L'elevato livello di infrastrutturazione rende questo territorio particolarmente interessante per le imprese intendono realizzare un insediamento produttivo. In direzione opposta va invece il carico della fiscalità locale sulle imprese. Secondo la rilevazione annuale di Assolombarda, fra i 14 comuni dell'Adda Martesana oggetto dello studio 9 si sono posizionati nella parte alta della classifica delle amministrazioni con le tariffe e i tributi più alti. Complessivamente nel 2014 le imposte locali sulle imprese sono cresciute di quasi il 5% (dal 2012 al 2014 del 12,4%). Particolarmente significativo è stato l'aumento che le imprese hanno subito nel pagamento dell'IMU e della TASI (+8% circa nel 2014 la combinazione di IMU+TASI rispetto alla sola IMU del 2013).

Temi e priorità di intervento

1. Efficienza della Pubblica Amministrazione:

- Necessità di individuare dei percorsi di riorganizzazione delle amministrazioni comunali per ottenere una maggiore efficienza e offrire servizi migliori. Tali processi comprendono tutte le forme associative previste dal Testo Unico degli enti locali con l'obiettivo di raggiungere la massa critica necessaria per offrire servizi di qualità a costi inferiori.
 - Una maggiore efficienza dell'amministrazione comunale può portare ad una riduzione del carico fiscale sulle imprese, fattore di competitività del territorio nell'attrarre e mantenere le attività produttive.
- Cambiamento nella cultura amministrativa: la Pubblica Amministrazione non dovrebbe esercitare solo una funzione di controllo sulle attività produttive, ma dovrebbe essere abilitante e sostenere le attività produttive.

2. Connettività:

- La zona presenta una buona infrastrutturazione per il movimento di merci e persone, ma necessita di una maggiore attenzione alla mobilità sostenibile in termini di smart cities come ad esempio dotare il territorio di colonnine per la ricarica dell'auto elettrica.
- E' necessario adeguare la connessione a internet con le tecnologie più recenti e più veloci come la fibra ottica e sistemi di wifi liberi.

3. Insedimenti produttivi:

- *Qualità delle aree produttive*: per attrarre un'impresa e per mantenerle a lungo sul territorio è necessario offrire aree e servizi di qualità, compresa una maggiore vigilanza e sicurezza dell'area.
- *Recupero aree dismesse*: l'area produttiva deve riuscire ad attrarre nuove imprese negli spazi liberi per evitare l'impoverimento e il degrado del territorio. Non c'è una preclusione da parte delle imprese a occupare aree dismesse se sono opportunità inserite in contesto produttivo vivace e innovativo.

Milano, 20 ottobre 2015